



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 14.08.2024

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Direzione Generale e Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
PEC: va@pec.mite.gov.it.

Oggetto: [ID: 12831 - WEB-VIA-VIAVIA100000021] Procedura di V.I.A. - PNRR ex dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, integrata con la VInCA art. 5 del D.P.R. 357/1997, con piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo art. 9 del D.P.R. 120/2017. "S.S. 685 "delle Tre Valli Umbre" Miglioramento funzionale dell'attraversamento della frazione di Serravalle". Proponente: Anas S.p.a.

Preso atto della documentazione resa disponibile nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale e Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, pervenuta con protocollo provinciale n. 26402 del 25/07/2024, si esprimono le valutazioni ed il parere di competenza.

La finalità generale dell'intervento è quella di migliorare l'attraversamento nelle tre direzioni principali Spoleto, Norcia Cascia, nei pressi dell'abitato di Serravalle nel comune di Norcia.

L'obiettivo consiste nella velocizzazione del tratto in esame con la realizzazione di un by-pass al paese di Serravalle utilizzando una sezione stradale tipo C2, avente una larghezza complessiva della piattaforma pari a 9,50 m (circa 2,00 m superiore rispetto all'attuale).

La variante in progetto prevede la realizzazione di un percorso per lo più su viadotto, sollevato da terra di circa 3 m, attraversando tre volte il corso d'acqua e terminando con una rotatoria che avrà un diametro 40 m e sarà alta circa 1.5 m rispetto al piano campagna, dalla quale si dipartono le tre direttrici per Norcia, Spoleto e Cascia.

Tale progetto si rende necessario per eliminare o mitigare le criticità attualmente presenti nel tratto stradale oggetto di intervento e che riguardano sia la presenza di un ponte di epoca medievale di scavalco del fiume Sordo in direzione Cascia, le cui dimensioni non consentono il transito contemporaneo di due bus o mezzi articolati, sia la presenza di due edifici posti a distanza estremamente ravvicinata che limitano la visuale dei veicoli in transito sull'attuale SS685.

Dall'esame delle tre ipotesi progettuali presentate, si ritiene che la soluzione scelta sia molto impattante dal punto di vista paesaggistico e ambientale. Infatti, tale scelta determina un'interferenza diretta con i boschi di versante e l'ambiente fluviale, estremamente delicato, che



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

sarebbe così compromesso a seguito delle azioni previste, nonostante l'area d'intervento si presenti, almeno in parte, modificata dalle attività antropiche.

Vengono, di fatto, coinvolti habitat di elevato interesse naturalistico come i boschi di caducifoglie planiziali, boschi a prevalenza di querce caducifoglie, e aree agricole usate come seminativo, in parte abbandonate e interessate da vegetazione ecotonale. In totale si determinerà un consumo di suolo pari a circa 8000 mq di superficie.

L'ipotesi progettuale scelta, oltre ad interessare aree su cui insiste il D.L.gs. 42/04, tra cui le fasce di rispetto dei fiumi, andrà a sovraccaricare di strutture un ambito vallivo che presenta oggi il massimo grado di elementi di qualità paesaggistiche.

Le direttive presenti nel Piano provinciale sono di controllo in un paesaggio in evoluzione e riportano: *"le azioni pianificatorie e progettuali per la trasformazione del territorio dovranno tendere al contenimento nell'introduzione di nuovi segni nel paesaggio mediante la qualificazione e la valorizzazione di quelli già esistenti"*.

Il progetto modifica sostanzialmente tali condizioni e altera in modo consistente anche la percezione visiva dell'abitato di Serravalle, apportando modifiche in un assetto territoriale ormai consolidato. Tali modifiche saranno maggiormente evidenti sia durante la fase di esercizio sia, soprattutto, durante la fase di cantiere, inserendo una serie di segni, come le piste e le aree di cantiere, la rotatoria e gli impalcati dei viadotti, che nulla hanno a che fare con l'attuale assetto storico e visivo del piccolo paese, cambiando così i caratteri principali di quest'area.

Inoltre, l'ambito e la compagine vegetazionale saranno alterati nelle aree, dove verranno realizzate le opere di fondazione delle pile dei viadotti, che interessano per lo più le formazioni ripariali poste ai margini dei due fiumi presenti (Corno e Sordo).

Si ritiene pertanto che il progetto scelto non sia coerente con quanto previsto dalle NTA del PTCP della Provincia di Perugia. Va altresì rilevato che l'ipotesi progettuale n. 2, che prevedeva lo sviluppo del percorso in galleria, risulta la meno critica tra quelle proposte in relazione alle tematiche di competenza.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione



MAURO MAGRINI
PROVINCIA DI
PERUGIA
14.08.2024
10:50:54
GMT+01:00

Arch. Mauro Magrini
(Documento firmato digitalmente)

Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Barbara Rossi
PROVINCIA
DI PERUGIA
DIRIGENTE
14.08.2024
10:04:45
GMT+01:00